

**EMERGENZA CORONAVIRUS:
IL GOVERNO CHIUDE LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO
da domani fino al 15 marzo**

Si trascrive di seguito la nota inviata in data odierna dalla Confederazione CSE alla Ministra per la Pubblica Amministrazione Fabiana Dadone:

Gentile Ministra ,

la scrivente Confederazione, in relazione alla decisione assunta dal Governo di chiudere tutte le scuole di ogni ordine e grado sul territorio nazionale fino al 15 marzo pv, Le reitera la richiesta, già formulata più volte in questi giorni, di assumere urgenti provvedimenti che permettano la copertura, sia sotto il profilo economico che giuridico, delle assenze delle lavoratrici e dei lavoratori che saranno coinvolti da tale decisione per il necessario accudimento dei figli minori.

Infatti è di tutta evidenza come le pur condivisibili azioni di implementazione delle forme di lavoro agile e di flessibilità dell'articolazione dell'orario di lavoro, da Lei attivate con le recenti Direttive del Dipartimento della Funzione Pubblica, non possono coprire le situazioni che si verificheranno per effetto della decisione, del tutto straordinaria, assunta oggi dall'Esecutivo.

Si resta in attesa di urgente riscontro e si riconferma la disponibilità a fornire tutto il contributo di idee e di proposte per affrontare questa difficile e particolare fase che deve vedere il massimo coinvolgimento delle forze sociali e della società civile.

A cura della Federazione FLP



CSE

Confederazione Indipendente Sindacati Europei
Segreteria Generale

Roma, 4 marzo 2020

Alla Ministra per la Pubblica Amministrazione
Fabiana Dadone

Oggetto: Emergenza coronavirus. Chiusura delle scuole di ogni ordine e grado.

Gentile Ministra,

la scrivente Confederazione, in relazione alla decisione assunta dal Governo di chiudere tutte le scuole di ogni ordine e grado sul territorio nazionale fino al 15 marzo pv, Le reitera la richiesta, già formulata più volte in questi giorni, di assumere urgenti provvedimenti che permettano la copertura, sia sotto il profilo economico che giuridico, delle assenze delle lavoratrici e dei lavoratori che saranno coinvolti da tale decisione per il necessario accudimento dei figli minori.

Infatti è di tutta evidenza come le pur condivisibili azioni di implementazione delle forme di lavoro agile e di flessibilità dell'articolazione dell'orario di lavoro, da Lei attivate con le recenti Direttive del Dipartimento della Funzione Pubblica, non possono coprire le situazioni che si verificheranno per effetto della decisione, del tutto straordinaria, assunta oggi dall'Esecutivo.

Si resta in attesa di urgente riscontro e si riconferma la disponibilità a fornire tutto il contributo di idee e di proposte per affrontare questa difficile e particolare fase che deve vedere il massimo coinvolgimento delle forze sociali e della società civile.

Cordiali saluti.

Il Segretario generale

Marco Carlomagno